



Més informació a:  
<http://www.minouw.icm.csic.es>  
 Persona de contacte:  
 Dr.F.Maynou  
[maynouf@icm.csic.es](mailto:maynouf@icm.csic.es)

**Il Consorzio MINOUW**

MINOUW è articolato in un Consorzio di 15 soggetti beneficiari e di 4 soggetti collegati. Il Consorzio comprende specialisti in biologia dalla pesca, tecnologi della pesca, ricercatori universitari, organizzazioni non governative (NGO) e amministratori locali nel campo della pesca.

**I beneficiari:**



**Soci:**



Agencia Estatal Consejo Superior De Investigaciones Cientificas (CSIC) Spagna • Consiglio Nazionale Delle Ricerche (CNR) Italia • Haskoli Islands (UI) Islanda • WWF European Policy Programme AISBL (WWF) Belgio • Illes Balears (DGMRM) Spagna • Centro De Ciencias Do Mar Do Algarve (CCMAR) Portogallo • Havforskningssinstituttet (IMR) Norvegia • Consorzio Per Il Centro Interuniversitario Di Biologia Marina Ed Ecologia Applicata G. Bacci (CIBM) Italia • Hellenic Centre For Marine Research (HCMR) Grècia • Euskal Herriko Unibertsitatea (UPV/EHU) Espanya • Nisea Societa Cooperativa (NISEA) Itàlia • University Of York (UYork) Regno Unito • Israel Oceanographic and Limnological Research Limited (IOLR) Israele • Helsingin Yliopisto (UH) Finlandia • Safety Net Technologies (SNTech) Regne Unit • The FishSpektrum Project Spagna • Aplysia Italia • Ecopath Support Group Spagna



**MINOUW**

**Iniziative di Scienza, Tecnologia e Società per minimizzare le catture indesiderate nella pesca in Europa**

ID-634495

Il progetto MINOUW è un'azione di ricerca e innovazione (RIA) che si inserisce nell'ambito del Programma Quadro Europeo Horizon 2020, e riguarda il tema "Verso una progressiva eliminazione degli scarti nella pesca europea"



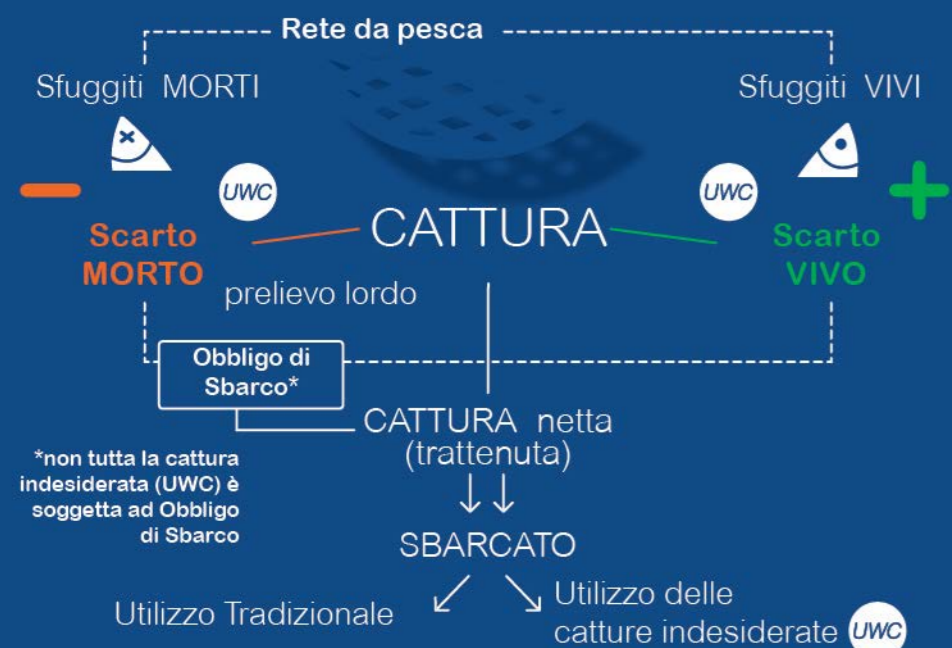
Peschereccio mano Mallorca.

Foto: Oliver Navarro

## Il problema, le necessità

La cattura di specie indesiderate o di frazioni indesiderate di specie commerciali (“catture indesiderate”) è un problema diffuso nella pesca a livello mondiale. Le catture indesiderate, nella maggior parte dei casi, sono scartate e rigettate morte in mare e rappresentano uno spreco di risorse naturali.

I pesci che sfuggono dalle reti, vivi o morti, non fanno parte delle catture che arrivano a bordo, mentre quelli che costituiscono le catture indesiderate (UWC, UnWanted Catches) vengono rigettati in mare dopo la cattura. Le attività del progetto MINOUW sono mirate a sviluppare tecnologie e procedure di pesca per massimizzare la quantità di specie indesiderate che sfugge viva dalla rete o che sopravvive una volta catturata e rigettata in mare. Allo stesso tempo, il progetto cerca di minimizzare “le perdite lorde”, ovvero i pesci che fuoriescono morti dalle reti (“mortalità pre-cattura”) o quelli che sono scartati morti (“scarti post-cattura”). Il progetto valuterà anche le migliori modalità di utilizzo della frazione delle catture indesiderate che, eventualmente, verrà sbarcata, così come impone il regolamento Comunitario sull’obbligo di sbarco, evitando, comunque, di incentivarne la cattura e lo sbarco.



## Obiettivo generale

L’obiettivo generale del progetto è quello di **ridurre al minimo le catture indesiderate nella pesca, incentivando l’adozione di tecnologie e di pratiche di pesca volte alla riduzione della mortalità pre e post-cattura**, riducendo gli impatti sugli habitat e sulle specie marine sensibili. Saranno individuate soluzioni tecnologiche e socioeconomiche che incentivino i pescatori in primo luogo ad evitare le catture indesiderate e, dove questo non sarà possibile, ad utilizzare queste catture in modo produttivo e sostenibile, seppure senza ritorni economici.

Le soluzioni per affrontare il problema delle catture non desiderate si baseranno, in ordine di priorità, su approcci basati sulla selezione e sull’utilizzazione delle catture. Queste soluzioni verranno sviluppate e divulgate, sulla base di specifici casi studio che terranno conto delle principali tipologie di pesca europea, attraverso un approccio che includerà tutti soggetti afferenti al settore della pesca (produttori, consumatori, amministratori, gestori, tecnologi, ricercatori, socio-economisti), lavorando congiuntamente per individuare soluzioni pratiche che siano **sostenibili sotto gli aspetti tecnologici, ambientali ed economici**.

## L’approccio di MINOUW

Il progetto mira a contribuire alla progressiva eliminazione degli scarti, utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili, tenendo conto delle implicazioni economiche sul settore, e promuovendo innovazioni nelle pratiche e nella tecnologia di pesca. Il progetto è stato concepito mediante un approccio olistico e si articola in sette macro-attività (di cui una riguarda il coordinamento del progetto).

Specifiche soluzioni pratiche saranno individuate attraverso 18 casi studio, individuati sulla base delle tre principali tipologie di pesca europee: pesca a

strascico, pesca con reti a circuizione e piccola pesca artigianale, che presentano problematiche diverse riguardo le catture accidentali e caratteristiche diverse a seconda delle aree di localizzazione, Mediterraneo o Atlantico. Nel corso del progetto verranno fatte stime sull’entità delle catture accessorie e degli scarti e saranno proposte appropriate soluzioni tecnologiche.

L’approccio generale, **finalizzato ad una pesca con ridotte catture indesiderate**, è mostrato nel diagramma alla pagina seguente.

Nell’ambito di un **dialogo** con pescatori, rappresentanti delle amministrazioni, degli enti gestori e con la società civile, i tecnologi e i biologi della pesca indagheranno soluzioni

al problema degli scarti, affrontando aspetti di tecnologia, di modellistica bio-economica e di politiche della pesca. Le soluzioni da applicare saranno analizzate e divulgate attraverso specifici casi di studio, in collaborazione con gli utilizzatori finali. Il progetto, per raggiungere gli obiettivi prefissati, includerà una vasta gamma di attività: ricerca, sperimentazione, consultazione, partecipazione, modellistica matematica, trasferimento delle conoscenze, sensibilizzazione, sviluppo delle capacità e delle competenze.

La graduale eliminazione delle catture indesiderate sarà raggiunta una volta che saranno soddisfatte le seguenti condizioni:

- Che vi sia disponibilità di soluzioni tecniche/tecnologiche, semplici ed economicamente sostenibili, per consentire alla pesca commerciale di minimizzare le catture indesiderate.
- Che vi sia disponibilità di incentivi socio-economici, per ridurre la produzione di catture indesiderate.
- Che la porzione di catture indesiderate sbarcate (ai sensi delle disposizioni della nuova PCP) non comporti benefici economici al produttore.
- Che il produttore non abbia incentivi economici per sbarcare la totalità delle catture indesiderate.

